

Oggetto: inserimento nel sito del Comune di Napoli le risposte alle domande più frequenti (FAQ) riguardanti l'appalto per il Progetto **“Sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo”** Scadenza prorogata al **20.10.2008**

Come concordato con l'Ufficio Gare e Appalti, si trasmette per gli adempimenti consequenziali l'elenco delle risposte alle domande più frequenti (FAQ) riguardanti l'appalto pubblico di servizi con procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 163/2006 e succ. modificazioni, per l'affidamento di dieci lotti del Progetto **“Sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo”**, finanziato dalla Regione Campania e in collaborazione con l'ASL NA1 – Dipartimento Socio – sanitario, Dipartimento Materno – Infantile.

- Il termine **“organizzazioni titolari”** è utilizzato all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto alla pagina 24, art. 8 come sinonimo **“di ente partecipante alla gara”** ovvero **“titolare dell'istanza di partecipazione”** o ancora come **“organismi/organizzazioni interessate”** così come recita anche il quarto capoverso dello stesso articolo 8.
- La procedura di affidamento in oggetto è da considerarsi unica anche se suddivisa in dieci lotti e i dieci lotti hanno ciascun un codice CIG di riferimento.
Infatti secondo quanto stabilisce l'art. 29 **Metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici**(artt. 9 e 56, dir. 2004/18; art. 17, dir. 2004/17; art. 2, d.lgs. n. 358/1992; art. 4, d.lgs. n. 157/1995; art. 9, d.lgs. n. 158/1995):
 1. Il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici é basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti. Questo calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.

Omissis

4. Nessun progetto d'opera né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.

Omissis

7. Per i contratti relativi a lavori, opere, servizi:

a) quando un'opera prevista o un progetto di acquisto di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 28, le norme dettate per i contratti di rilevanza comunitaria si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;

c) le stazioni appaltanti possono tuttavia derogare a tale applicazione per i lotti il cui valore stimato al netto dell'IVA sia inferiore a 80.000 euro per i servizi o a un milione di euro per i lavori, purché il valore cumulato di tali lotti non superi il 20% del valore complessivo di tutti i lotti.

Omissis

11. La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dal campo di applicazione delle norme dettate per gli appalti di rilevanza comunitaria.

Omissis

Inoltre secondo quanto ribadito da una circolare del Sistema Informativo di Monitoraggio Gare (SIMOG) con Avviso alle Stazioni Appaltanti il 25 agosto 2008 relativa al pagamento delle gare rintracciabile sul sito:

“.....L’entità della contribuzione dovrà essere commisurata all’importo complessivo posto a base di gara. Si precisa che le stazioni appaltanti dovranno, comunque procedere ad acquisire, come di consueto il CIG per ogni singolo lotto della procedura attivata.....”

Per quanto su detto e per quanto recita l’art. 8 5° capoverso *“.....Per i consorzi stabili di cui all’art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006).....”*.

- Secondo quanto recita:

1. a pagina 11, **l’art. 6:** *“Nel caso in cui risultino presentate, nell’ambito dello stesso lotto, più offerte dal medesimo ente, singolo o in raggruppamento, l’offerente sarà escluso dalla procedura (l’appartenente ad un consorzio non può partecipare come partners con altro ente nel caso partecipi per lo stesso lotto anche il consorzio)”*

2. a pagina 13, **l’art 8, 5° capoverso:** *“Le organizzazioni interessate potranno partecipare – come capofila di partenariati, consorzi, partner, associati, o cooperative consorziate - con un solo progetto per lo stesso lotto. Per i consorzi stabili di cui all’art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006) Le organizzazioni titolari, potranno presentare progetti per tutti i lotti ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto; a tale scopo le stesse dovranno indicare nel modello “offerta economica” (allegato F) la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti.”*

Dalla lettura combinata si può dedurre che per applicazione analogica di quanto è previsto per i consorzi stabili e i consorziati, facendo salve le esplicite esclusioni, l’organizzazione partecipante può partecipare o come singolo o all’interno di una Rti, su più lotti aggiudicandosi però un solo lotto

- L'ente che non procede all'elaborazione del bilancio consolidato (settembre) produrrà documentazione contabile equivalente che comprovi lo stato dell'ente.
- La discordanza tra l'art 6 e l'Allegato A va fatta risalire ad un mero errore formale, infatti nel suddetto articolo non si fa riferimento alla "...alla media del fatturato riferito alle ultime tre annualità precedenti alla data di indizione della gara relativo ai servizi analoghi". Così come riportato nell'Allegato A, che l'ente dovrà compilare interamente.
- La **media** dovrà essere riferita al fatturato relativo ai servizi analoghi, così come precisato nell'Allegato A.
- A proposito dei titoli richiesti che il Coordinatore con laurea di I livello triennale dovrà avere Master ed esperienza così come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto nella scheda di valutazione **sezione A** e a pag. 34 **Art. 17 Titoli professionali**:

QUALITA' DEL SERVIZIO		
A1	<p>Descrizione del progetto articolato sulle caratteristiche dell'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della problematica delle famiglie oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione nazionale fino a punti 4 • Descrizione della problematica delle famiglie oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione cittadina e del lotto di riferimento fino a punti 4 • Descrizione delle metodologie di intervento, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento fino a punti 4 • Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali fino a punti 4 • Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: <ul style="list-style-type: none"> la comunicazione fra i tutori familiari i passaggi di consegne la consegna della memoria degli avvenimenti la documentazione delle riunioni di equipe fino a punti 4 	Max 20 punti
A2	<p>Attività svolte dal capofila e/o dagli organismi associati, nella zona in cui si intende operare a favore del target specifico a cui si riferisce il progetto documentata attraverso uno o più indicatori (dichiarazione dei Servizi Sociali Municipali, di Giudici e/o Servizi Sociali del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Responsabili Uffici ASL, Presidi e/o Direttori Didattici, Parroci, in cui si dichiara di essere a conoscenza diretta dell'attività svolte dall'Ente, certificati di progetti cofinanziati dall'Unione Europea, da altri Enti pubblici nazionali e/o regionali, autocertificazione di progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Napoli - Bilancio Comunale L. 328/00 L., 285/97);</p> <p>Punti 1 per ciascun progetto non verrà attribuito punteggio a diverse annualità di uno stesso progetto, ne punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi</p>	Max 8 punti
A3	Realizzazione di precedenti esperienze simili al progetto in questione nella città di Napoli	Max 3 punti
A4	Realizzazione di precedenti esperienze come da progetto in questione anche non a Napoli	Max 3 punti
A5	<p>Protocolli d'intesa, partecipazioni a coordinamenti operativi, aventi per oggetto attività finalizzate alla realizzazione del progetto e/o attività rivolte ai minori, stipulati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore.</p> <p>Per ogni atto di intesa, accordo di programma, convenzione punti 1</p>	Max 6 punti
A6	<p>Protocolli d'intesa, partecipazioni a coordinamenti operativi aventi per oggetto attività finalizzate alla realizzazione del progetto e/o attività rivolte ai minori, da stipulare in data successiva alla pubblicazione del presente bando con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore.</p> <p>Per ogni atto di intesa, accordo di programma, convenzione punti 1</p>	Max 5 Punti
A7	<p>Figure professionali:</p> <p>Coordinatore con titoli ed esperienza..... punti 3</p> <p>tutti gli operatore in possesso di titolo afferente e con documentata esperienza lavorativa pertinente al progetto come richiesto dal CSA punti 12</p> <p>più della metà degli operatori in possesso di titolo afferente e con documentata esperienza lavorativa pertinente al progetto come richiesto dal CSA punti 10</p> <p>tutti gli operatori in possesso di titolo afferente o con documentata esperienza lavorativa pertinente al progetto come richiesto dal CSA punti 8</p>	Max 15 punti
Punteggio totale indicatore A		Max 60 punti

Art. 17

Titoli professionali

Omissis

1 Coordinatore – la figura è considerata obbligatoria a pena di esclusione:

Titoli di studio

Laurea Vecchio ordinamento o specialistica in:

- ◆ Scienze dell'educazione con indirizzo per educatore professionale;
- ◆ Scienze della formazione primaria;
- ◆ Psicologia di comunità o dei servizi territoriali;
- ◆ Sociologia o delle Politiche sociali;
- ◆ Scienze del Servizio Sociale o dell'Organizzazione dei Servizi

Oppure:

Laurea di I livello (triennale) nelle discipline di cui al punto precedente unitamente a:

- ◆ Master di I livello rilasciato dall'Università le cui denominazioni afferiscano alle Scienze pedagogiche o sociali o psicologiche, unitamente ad attività svolta in modo documentato per non meno di 12 mesi nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co. co. co.): in qualità di coordinatore. Tale esperienza va documentata con attestati e/o certificati allegati al curriculum, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

Per ciò che riguarda la fideiussione, prevista a pag. 22 del Capitolato Speciale di Appalto, dovrà essere stipulata sull'importo del lotto su cui si presenta la partecipante, se si presenta su più lotti sul lotto di importo maggiore:

III) Cauzione provvisoria i sensi dell'art. 75 (dal comma 1 al comma 8) del D.Lgs.vo 163/2006 e succ modif,

pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.za Museo Galleria Principe di Napoli. nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del d.lgs 163/2006. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d. lgs 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del d.lgs 163/2006. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 del d. lgs 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

Nel caso di Rti , la cauzione è prestata dal capofila del partenariato o dalla mandataria. La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Il Dirigente
Dr. Giovanni Attademo